

Sin.Base

via alla Porta degli Archi, 3/1 – 16121 Genova - tel. 0108622050 – www.sinbase.org – info@sinbase.org


A proposito del bonus fiscale: chi sbaglia paga!

Con l'Art. 1 del D.L. 24 Aprile 2014 n° 66. Redditi Anno 2014, il legislatore ha stabilito che il bonus fiscale è dovuto a coloro che hanno redditi complessivi (e non solo relativamente al reddito lavorativo) entro determinati scaglioni (entro € 24.000,00 o compresi tra € 24.000,00 ed € 26.000,00).

Al contrario di quanto normativamente stabilito l'azienda ha proposto ai lavoratori la sottoscrizione di una dichiarazione in cui - in modo poco chiaro – si “rinuncia” al credito fiscale, dando indicazione di congruagliarlo a fine anno in relazione all'esatto calcolo retributivo.

Pertanto a fine anno i lavoratori potrebbero percepire la somma del Bonus Fiscale se il reddito da lavoro sarà entro i parametri stabiliti dal legislatore, così – almeno - è stato erroneamente indicato ai lavoratori. Ciò, però, non è espressamente previsto dal legislatore il quale ha stabilito, al contrario, che al lavoratore spetta un bonus mensile (80 € lordi) e che tale bonus è concesso a chi ha un **reddito complessivo** inferiore ai parametri di reddito indicati dalla norma.

Quindi è possibile che in sede di congruaglio - a dicembre - il lavoratore abbia diritto al bonus fiscale in relazione al reddito da lavoro, ma che in sede di dichiarazione dei redditi, il reddito complessivo sia superiore ai parametri normativamente stabiliti e risulti poi a debito fiscale.

Per non incorrere nelle possibili conseguenze fiscali a seguito di un imponibile (sovradimensionato) che l'Azienda non poteva determinare perché in possesso dei soli dati relativi al reddito da lavoro (prodotti in azienda) **consigliamo di compilare un'autocertificazione di rinuncia in tutti i casi in cui si è certi di essere fuori parametro.** (In allegato sul retro). 

Quindi l'Azienda non doveva proporre nessun questionario!

Semplicemente perché i dati in suo possesso sono necessariamente parziali e non idonei a vagliare la fruibilità del bonus. In una materia così complessa, aggravata dal carattere di urgenza con cui è stata attuata, è stata ulteriormente aggravata da un'iniziativa (impropria) di non competenza aziendale, perché inerente rapporti esclusivi del cittadino contribuente con il fisco.

Si doveva semplicemente prendere a riferimento, come detta la legge, il reddito 2014 ed escludere dal bonus solo i redditi da lavoro già da soli fuori parametro.

L'Azienda metta in atto tutte le misure necessarie per non danneggiare una condizione economica già provata dalle restrizioni economiche (blocco dei contratti e tagli) e dalle calamità naturali. Abbiamo già dato!

PER INFORMAZIONI E ULTERIORI CHIARIMENTI

Francesco (3382261763), Ruggero (3403113149), Marisa (3337439050), Diana (3475903071)

passa dalla tua parte, passa al Sin.Base

Autocertificazione in relazione all'erogazione del bonus fiscale

Io sottoscritto/a, nato/a a, il residente in
Via/Piazza, città, dipendente IRCCS AOU S. Martino - IST con qualifica di
....., dichiaro di non rientrare nei parametri fissati dall'art. 1 del D.L. 24 Aprile 2014, n. 66 e
richiedo quindi che non mi venga assegnato alcun bonus fiscale da codesta amministrazione, né in forma
mensile, né a conguaglio a dicembre 2014. Eventuali disguidi emersi saranno da addebitarsi esclusivamente
all'amministrazione aziendale dell'IRCCS AOU S. Martino - IST.

Genova, li

In fede,

Firma del dichiarante
